

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00028503
ESC - Ente schedatore	S279
ECP - Ente competente	S279

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione tipologica	cascina
OGTN - Denominazione	Cascina Picchetta

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	NO
PVCC - Comune	Cameri
PVCL - Località	Cameri
PVCI - Indirizzo	Via Picchetta

## CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

### CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Cameri
CTSF - Foglio/Data	33/ 1963
CTSN - Particelle	33-36, A, 145, 5-11, 72, 73, 100-106, 108, 109, 140, 139, 138, 137, 142

## GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto	1
----------------------------	---

<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	8.699349
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	45.514889
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto approssimato
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da foto aerea con sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	Google Maps
<b>GPBT - Data</b>	2019
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	costruzione
<b>ATBD - Denominazione</b>	maestranze locali
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	carattere generale
<b>RENN - Notizia</b>	La "Nob. Sig.ra Lugrezia Cioccara del fu Nob. Sig.r Ludovico di Milano con consenso del Nob. Sig.r Fran.co Cid suo Marito" acquista da "Don Georgius Mariquus del fu Nob. Gartia" tre possessioni situate nei territori di Cameri e Galliate. Una di queste era chiamata "La Ghisolfa cui domo dicta La Pichetta". Non è stato un vero e proprio acquisto, ma una permuta di proprietà tra le parti.si puđ quindi far risalire l'impianto del tenimento al XVI secolo, e non prima. (A.S.N.. Carte Natta vol.I*:A.S.M., Notaio Bossi Cornelio cart.13714).
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVI
<b>RELI - Data</b>	1575/09/10
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVI
<b>REVI - Data</b>	1575/09/10
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	carattere generale
	(inizio) Risulta ancora intestataria Lugrezia Cioccara e Jo Francesco Cid,ricordato anche in occasione del pagamento per l'estimo dei Beni della Picchetta intorno al 1610. (A.S.N., Carte Natta vol.1 A.S.C. Cam., Istrumenti scritti in latino, Fal done 2,fasc.16). Subito dopo

<b>RENN - Notizia</b>	appare la figura di Don Nicolao Cid, Ispettore Generale del Regio Esercito d'Aragogna e catalogna, quale erede del Generale Francesco Cid. Don Nicolao aveva un figlio, Padre Francesco, nella Compagnia di Gesù del Collegio di Novara e tre figlie suore, in tre ordini diversi a Milano, a Varese, Pavia. (BIBL 3, pp. 153-153). (1641) Nonostante ci fossero ancora i Cid, come Famiglia, il Collegio dei Gesuiti di Novara risultava già essere presente alla Picchetta. (BIBL 3, pp. 153-154). (1648, 12 agosto) Testamento di Nicolao Cid nel quale l'Ispettore Generale del Regio Esercito lasciava i tenimenti d'Agnellengo e della Picchetta al figlio P. Francesco. Il lascito prevedeva inoltre delle "memorie perpetue" inerenti soprattutto la formazione di doti, l'obbligo di "Missioni" e la celebrazione di alcune messe in particolari occasioni. (A.S.N., Carte Natta vol. I Bibl 2).
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	inizio
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVII
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	carattere generale
<b>RENN - Notizia</b>	(1649, 4 Febbraio) Muore Don Nicolao Cid. Da questo momento fino alla soppressione dell'Ordine i responsabili del tenimento della Picchetta rimangono i RR. PP. Gesuiti. (A.S.N., Carte Natta vol. 1) (1661, 7 dicembre) Il tenimento non era occupato in maniera continuativa dal Collegio, bensì veniva affittato con atti di consegna e affittamento dei Beni. Un esempio quello del 1661 stipulato con la Famiglia Tornielli. Alla Picchetta era aggregata anche la Cascina Michelona. (A.S., Notaio Carlo Bazana minutarario 1).
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVII
<b>RELI - Data</b>	1649/02/04
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVII
<b>REVI - Data</b>	1661/12/07
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	carattere generale
<b>RENN - Notizia</b>	L'estensione del tenimenti era di notevole entità e non si limitava solo ai confini di Cameri, ma protraeva anche nei territori di Galliate. Infatti in questo periodo sono presenti varie controversie tra i PP. Gesuiti e le diverse Comunità. Inoltre erano rimaste aperte le controversie per la separazione dell'Estimo e la designazione di quota di Beni della Picchetta che si tramutavano in Patti e Convenzioni stipulati nel 1706.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	

<b>RELS - Secolo</b>	XVII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	fine
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	inizio
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	carattere generale
<b>RENN - Notizia</b>	(1723) Al momento della stesura del Catasto Teresiano, il tenimento Picchetta, posseduto dai Padri, comprendeva non solo la "Villa" e relativa zona rustica, ma anche il mulino detto della Baraggia. (ICN 2 Mappa e Sommarione). (1770) Anche per i Beni della Picchetta come per altri possedimenti, posti nei territori di Cameri, veniva effettuata la notificazione di tutte le particelle possedute dai Gesuiti. (1773) L'Ordine veniva soppresso ed il tenimento veniva incamerato come "Patrimonio Vaccante (...) dei Gesuiti di Novara" (1777, 14 ottobre) Il tenimento veniva affittato al Madico Gio Maria Albera per una locazione novennale. Questa comprendeva non solo gli edifici, magazzini, i diversi attrezzi ma anche i terreni, piante e boschi sempre di "ragione" della Regia Azienda. (1779,26 marzo) Il Marchese Pietro Antonio Natta d'Alfiano e Tonco del fu Marchese Gio Batta, coadiuvato dal Conte Gaetano Caccia da Mandello, come suo Procuratore, acquista i tenimenti di Agnellengo, Alzate, Sologno, Mono, Barengo, Cameri, Cavagliano con tutte le fabbriche e i corsi d'acqua tracciati fin dai tempi del Cid. Gli acquisti fatti dalla Famiglia Natta, iniziati nel 1779, proseguirono fino ai primi anni del 1780. (A.S. TO. Sez. Riunite, Notaio Francesco Antopio Sicca, minutarario 12).
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>RELI - Data</b>	1723/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVI - Data</b>	1779/03/26
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	carattere generale
<b>RENN - Notizia</b>	(inizio) Intorno ai primi anni dell'Ottocento risulta essere proprietario della Picchetta il Marchese Vincenzo Natta. (1803) La Picchetta la Michelona, sua sussidiaria, contavano la presenza di circa 149 persone. (1809, 12 ottobre) Vincenzo Natta cedeva una parte dei Beni della Picchetta alla moglie Carlotta Tana. (A.S.N.Sotaio Carotti Gia Bat cistaminutarario 2 bis). (1820, 9 gennaio) In seguito il tenimento veniva diviso tra la Marchesa Donna Carletta Tana Natta e Virginio Natta soprattutto per ciò che riguardava la zona rustica ed i terreni. (AS N taio Tettoni Carlo minutarario 5). (1833,15 febbraio) Giuseppe Ferri acquista il tenimento della Picchetta, sia la villa che la parte rustica, degli eredi Natta, ovvero il Marchese Don Giuseppe e Marchesa Donna Luigia maritata Franchi, fratello e sorella, e Virginio Natta, loro zio. (1853) Muore Giuseppe Ferri ed il patrimonio passa ai figli Giorgio, Luigi e Carlo. (1855,5 marzo) Divisione fra gli eredi

Ferri, Giorgio e Luigi, dei tenimento della Picchetta. (1855, 7 marzo) Luigi Ferri vende la sua porzione all'Avvocato Gaudenzio Ramati. L'altra porzione veniva venduta alla Famiglia Rosina di Novara, ma non si sa di preciso in che anni. (1859) Durante la seconda guerra d'Indipendenza l'Artiglieria dei Franco-Piemontesi era accamata alla Picchetta. La Villa viene acquistata dall'Ing. Boffa di Milano.

**RENF - Fonte** bibliografia

#### REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

**RELS - Secolo** XIX

**RELF - Frazione di secolo** inizio

#### REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

**REVS - Secolo** XIX

**REVI - Data** 1859/00/00

### RE - NOTIZIE STORICHE

#### REN - NOTIZIA

**REN R - Riferimento** carattere generale

**RENN - Notizia** (1959, 3 dicembre) Attilio Boffa lascia la Villa alla moglie Celli Vincenzina. (1961, 28 dicembre) Celli Vincenzina vende a Bianchi Tovaglieri. (1971, 17 settembre) Successione Bianchi Daniele a favore dei tre figli e della moglie Tovaglieri. (1986) Attualmente la villa è stata acquistata da persone di Milano.

**RENF - Fonte** bibliografia

#### REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

**RELS - Secolo** XX

**RELI - Data** 1959/12/03

#### REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

**REVS - Secolo** XX

**REVI - Data** 1986/00/00

### PN - PIANTA

#### PNT - PIANTA

**PNTS - Schema** articolato

**PNTE - Dati icnografici significativi** cortili

### US - UTILIZZAZIONI

#### USA - USO ATTUALE

**USAD - Uso** cascina

#### USO - USO STORICO

**USOD - Uso** cascina

### TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

#### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica** proprietà privata

#### NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

**NVCT - Tipo provvedimento** L. 1089/1939

**NVCE - Estremi provvedimento** D.M. 25/8/1988

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Panzani, Laura
<b>FTAD - Data</b>	2019/09/21
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Biella Novara Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	0100028503_01
<b>FTAT - Note</b>	Vista d'insieme

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Panzani, Laura
<b>FTAD - Data</b>	2019/09/21
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Biella Novara Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	0100028503_02
<b>FTAT - Note</b>	Vista prospetto esterno

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Panzani, Laura
<b>FTAD - Data</b>	2019/09/21
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Biella Novara Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	0100028503_03
<b>FTAT - Note</b>	Vista di scorcio interno

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	scheda di catalogo
<b>FNTD - Data</b>	1986/10
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Palazzo Chiabrese – Torino
<b>FNTS - Posizione</b>	Archivio Catalogo - 2407
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	0100028503_scheda

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	riproduzione del provvedimento di tutela
<b>FNTD - Data</b>	1988/08/25
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Palazzo Chiabrese – Torino
<b>FNTS - Posizione</b>	78
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	0100028503_vincolo

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Casalis Goffredo

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1833-1856
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NO_041
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Monti P. A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1914
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NO_257
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Jonio G. B.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1932
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NO_235
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1977
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NO_238
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1978
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NO_239
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1981
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NO_240
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1983
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NO_258
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Morgiat E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1984
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NO_237
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1985
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NO_259

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1986

**CMPN - Nome**

Porzio, Maria Grazia

**FUR - Funzionario responsabile**

NR

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

2019

**RVMN - Nome**

Panzani, Laura

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2019

**AGGN - Nome**

Panzani, Laura

**AGGF - Funzionario responsabile**

Castiglione, Cecilia

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

SISTEMA URBANO. Zona agricola posta al confine ovest della Valle del Ticino. Il collegamento con l'abitato è assicurato dalla strada vicinale che attraversa l'intera cascina in direzione ovest-est e prosegue tagliando a sud e ripiegando in direzione nord-est, verso la Valle del Ticino. RAPPORTI AMBIENTALI. Complesso isolato inserito nella Bareggia di Cameri, cioè terreni coltivati a mais e a prato nelle immediate vicinanze della fascia boschiva della valle del Ticino.